



COMUNE DI POTENZA

Gabinetto del Sindaco

Ordinanza n. 86 del 04/10/2018

OGGETTO: Revoca parziale dell'Ordinanza n. 76 del 12.09.2018.

IL SINDACO

VISTA l'ordinanza n. 76 del 12.09.2018 avente ad oggetto la revoca parziale dell'Ordinanza n. 61 del 30.7.2018 con cui si era disposto lo sgombero temporaneo dell'immobile sito in Via Maratea nn. 1-3 per salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che l'ordinanza n. 76 **disponeva** la revoca dell'ordinanza n. 61 del 30.07.2018 nella parte in cui si ordinava lo sgombero immediato, delle persone da tutte le unità immobiliari abitative che componevano il fabbricato sito in Via Maratea distinto dai nn. civici 1 e 3, nonché il divieto di utilizzo delle stesse sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupava le unità immobiliari in questione e/o abbia titolo a transitare nel suddetto immobile ma **confermava l'interdizione**, fino al completamento delle opere in c.a., dell'accesso anche solo pedonale a tutte le aree al primo piano sottostrada ed in particolare a tutto il corpo garages, al locale adibito a "Salone Parrucchiere" al medesimo livello ed al locale adiacente, compreso il vano scala a salire fino al piano terra su Via Maratea, nonché al giardino privato, tutti prospicienti il lato valle, verso il ciglio della pendice venutasi a creare a seguito del crollo del muro a valle, secondo quanto indicato graficamente nella planimetria allegata alla relazione degli ingegneri Cerone e Spicciarelli,

VISTA la relazione tecnica a firma dei Dirigenti delle UU.DD. "Assetto del Territorio" e "Manutenzione Urbana", giusta nota prot. n. 106255 del 4 ottobre 2018, che di seguito si riporta integralmente: "

*" **OGGETTO:** Comunicazioni circa la richiesta rimozione della condizione di temporanea interdizione di parte delle aree sottostrada del fabbricato di Via Maratea 1-3, già oggetto di ordinanza sindacale cautelativa, a seguito dei lavori di messa in sicurezza dell'Area a valle realizzati dalla impresa CISMI srl.*

Premessa

I sottoscritti Ingg. Francesco Mancuso e Mario Restaino, rispettivamente Dirigenti dell'Unità di Direzione Assetto del Territorio e dell'Unità di Direzione Manutenzione Urbana del Comune di Potenza, incaricati dalla S.V. di esprimere valutazioni circa la richiesta dell'Amministratore dell'Impresa CISMI S.r.L. (ns. Prot. 105784 del 3.10.2018), con allegata Relazione dei Direttori dei Lavori delle opere in oggetto, Ingg. Rosario Cerone e Francesco Paolo Spicciarelli, di rimozione della condizione di temporanea interdizione di parte delle aree sottostrada del fabbricato di Via Maratea 1-3 (in particolare del locale adibito a "Salone Parrucchiere" e del relativo piazzale per l'accesso da Via Maratea) disposta con l'ordinanza sindacale a salvaguardia della Pubblica e Privata Incolumità;

***Esaminata** la Relazione presentata dai citati Professionisti, riportante lo Stato dei lavori a tutto il 27 settembre 2018;*

***Effettuato** specifico sopralluogo sull'area sottostrada del fabbricato in parola, al fine di valutare la situazione descritta dai professionisti;*

***Riscontrate** le condizioni riportate nella richiamata relazione;*

Condivise le conclusioni a cui i tecnici sono pervenuti e le relative prescrizioni;

A PARERE DEGLI SCRIVENTI:

La parte dell'area sottostrada del fabbricato di Via Maratea nn. 1-3, in particolare del locale adibito a "Salone parrucchiere" e del relativo piazzale per l'accesso da Via Maratea, interdetta all'Uso con l'apposita Ordinanza Sindacale cautelativa emessa a salvaguardia della Pubblica e Privata Incolumità, può essere nuovamente e da subito riutilizzata. Dovranno rimanere interdette, fino a completamento delle opere in c.a. anche al solo accesso pedonale, tutte le altre aree individuate nella planimetria schematica allegata (in particolare, tutto il corpo garage al primo piano sottostrada, il locale adiacente al "Salone Parrucchiere" compreso il vano scala a salire fino al piano terra su Via maratea, nonché il giardino privato, tutti prospicienti il lato valle verso il ciglio della pendice venutasi a creare a seguito del crollo del muro a valle.

Per tutta la durata della fase transitoria, a garanzia della pubblica e privata incolumità, le operazioni di controllo e monitoraggio delle condizioni di stabilità del fabbricato e dell'area circostante dovranno essere protratte nel tempo a cura della Società Committente CISMI S.r.l., fino al completamento e collaudo delle opere definitive previste.

In fede Ing. Francesco MANCUSO - Ing. Mario RESTAINO ”;

VISTA altresì la Relazione Tecnica a firma dei direttori dei lavori dell'intervento dell'area a valle dell'edificio, Ing. Cerone e Ing. Spicciarelli, allegata alla nota dell'Amministratore dell'Impresa CISMI S.r.l., prot. n. 105784 del 3.10.2018, nelle cui conclusioni è specificato quanto segue: *“Per tutto quanto sopra, si ritiene di poter rimuovere la condizione di temporanea interdizione di parte delle aree sottostrada, in particolare del locale adibito a “Salone Parrucchiere” e del relativo piazzale a livello per l'accesso da Via Maratea. Resta a cura ed onere del responsabile della conduzione dello stesso “Locale Parrucchiere”, il mantenimento delle protezioni ad evitare accessi non consentiti alle aree limitrofe interdette.*

Si tiene a precisare che dovranno rimanere temporaneamente interdette, fino a completamento delle opere in c.a., anche al solo accesso pedonale, tutte le altre aree individuate nella planimetria schematica allegata a pagina 3, ed in particolare tutto il corpo garages al piano primo sottostrada, il locale adiacente il “Salone Parrucchiere”, compreso il vano scala a salire fino al piano terra su via Maratea, nonché il giardino privato, tutti prospicienti il lato valle, verso il ciglio della pendice venutasi a creare a seguito del crollo del muro a valle.

RITENUTO, pertanto, di procedere a parziale revoca dell'ordinanza n. 76 del 12.09.2018;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n.267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Locale in materia di sicurezza pubblica;

VISTO l'art. 650 del Cod. Pen.;

DISPONE

L'ordinanza sindacale n. 76 del 12.09.2018 è **revocata** nella parte in cui si ordinava **“l'interdizione all'accesso, anche solo pedonale, a parte delle aree sottostrada ed, in particolare, al locale adibito a “Salone Parrucchiere” posto al primo piano sottostrada del fabbricato sito in Via Maratea distinto dai nn. civici 1-3 e al relativo piazzale a livello per l'accesso da Via Maratea”.**

Resta a cura ed onere del responsabile della conduzione del “Salone Parrucchiere” il mantenimento delle protezioni per evitare accessi non consentiti alle aree limitrofe.

ORDINA

E' confermata, l'interdizione, fino al completamento delle opere in c.a., dell'accesso anche solo pedonale a tutte le rimanenti aree come individuate nella planimetria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e, in particolare, a tutto il corpo garages al piano primo sottostrada, al locale adiacente il "Salone Parrucchiere" compreso il vano scala a salire fino al piano terra su Via Maratea, nonché al giardino privato, tutti prospicienti il lato valle, verso il ciglio della pendice venutasi a creare a seguito del crollo del muro a valle.

In caso di inosservanza a quanto ordinato si procederà nei confronti degli inadempienti ai sensi dell'art. 650 codice penale con denuncia all'Autorità Giudiziaria competente a norma di legge.

DISPONE

che il presente provvedimento:

- sia notificato, a mezzo Messo Comunale, alla società "Loveconomy sas" con sede in Potenza alla Via Maratea n. 1, in persona del titolare sig. Francesco Altera residente in Potenza alla Via Portofino n. 6;
- sia comunicato ad eventuali altri soggetti comunque interessati e non personalmente individuabili mediante Avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line;
- sia pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Prefetto di Potenza, al Questore di Potenza, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Potenza, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al Comando della Polizia Locale, all'Ufficio Protezione Civile dell'Ente, al Dirigente dell'Unità di Direzione "Assetto del territorio";
- il controllo dell'esecuzione del presente provvedimento è demandato agli Agenti e agli Ufficiali della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine.

STABILISCE

- che quanto ordinato e disposto nel presente provvedimento abbia efficacia immediata, fatto salvo il potere sindacale di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere.

INFORMA

- che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo per la Basilicata ovvero, in via alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni decorrenti dalla medesima data di pubblicazione.

Potenza, li 4 ottobre 2018

IL SINDACO

Dario De Luca